

Bologna, 6 ottobre 2011

**A.c.a. di:** **Prof. Pier paolo Gatta**  
Delegato del Rettore per le relazioni sindacali  
Università degli studi di Bologna

**Dott. Giuseppe Colpani**  
Direttore Amministrativo  
Università degli studi di Bologna

**Dott. Michele Menna**  
Dirigente del Personale  
Università degli studi di Bologna

**E p.c.:** **Fic Cgil**  
**Uil Rua**  
**Rsu Università degli studi di Bologna**

**Oggetto:** ritiro firma CISL Università dal protocollo inerente " Linee di intervento sulla riorganizzazione di Ateneo"

Gentilissimi,

ad oltre tre mesi dalla firma del protocollo sulle regole di attuazione delle "Linee di intervento per l'organizzazione dei servizi ed il miglior impiego delle risorse umane nell'ambito della riorganizzazione delle strutture di didattica e di ricerca dell'Ateneo" e sulle misure di tutela e di garanzia delle professionalità per tutto il personale tecnico amministrativo che ne è coinvolto, spiace ravvisare che a tutt'oggi ci sembra sia rimasto lettera morta in particolare per ciò che riguarda il coinvolgimento del personale e delle rappresentanze sindacali dei lavoratori.

Infatti mentre al tavolo di contrattazione si era "pattuito" che l'Amministrazione avrebbe aspettato a muoversi ed eventualmente assicurando la massima trasparenza anche attraverso una puntuale informativa alle rappresentanze stesse, apprendiamo invece addirittura dalla stampa che esistono contrasti in corso per la definizione dei nuovi Dipartimenti, i quali contribuiscono non poco ad acuire il clima di incertezza sul proprio futuro professionale e lavorativo esistente fra il personale tecnico amministrativo.

Ci riferiamo non solo alle discutibili modalità con cui sono stati individuati i nuovi segretari amministrativi (ed alle conseguenze derivanti da tale scelta in un ruolo così strategico) ma anche alle sempre più numerose segnalazioni che ci arrivano riguardo a bandi, accordi e promesse informali di collocazione lavorativa tendenti a preconstituire le nuove strutture, in particolare riguardo alle posizioni di maggior interesse.

Ovviamente senza che di tutto ciò siano state quantomeno informate le Organizzazioni Sindacali che con grande senso di responsabilità avevano accettato la sfida della riorganizzazione di questo Ateneo.

Non era questo il nostro obiettivo: infatti nelle nostre intenzioni tale protocollo sarebbe dovuto diventare un atto preliminare a tutto il percorso, da attuarsi nella massima trasparenza, così come CISL Università avevamo più volte chiesto al tavolo di trattativa.

Una situazione che non condividiamo e che purtroppo fa il paio con le forzature antidemocratiche ed antisindacali compiute nel percorso di approvazione del nuovo Statuto.

Per questo come CISL Università riteniamo necessario, nostro malgrado, ritirare la firma da tale protocollo, informando nel contempo tutto il personale di questa grave decisione.

Conseguentemente ogni atto dell'Amministrazione al riguardo sarà quindi da ritenersi unilaterale e la CISL Università si riserva fin d'ora di valutare ogni azione, non escluso un eventuale azione legale, a sostegno della professionalità del personale coinvolto.

Cordialmente

il Segretario Provinciale  
CISL Università di Bologna  
(**Dott. Maurizio Turchi**)

